

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO SOCIALE

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA
Allegato alla delibera Consiliare
in data 20/04/2010 n. 21

Articolo 1

Finalità

Con il presente regolamento vengono stabiliti i criteri per la costituzione e il funzionamento della Consulta comunale del volontariato sociale, Consulta che si prefigge di consentire alle Organizzazioni di Volontariato, alle Associazioni di Promozione Sociale e alle Cooperative Sociali (definite in questo atto Enti Sociali) presenti sul territorio comunale, di proporre linee di interventi da attuarsi nell'area sociale e a sostegno del volontariato, per costruire una società più partecipativa responsabile e solidale.

Il presente regolamento è coerente con le norme di legge vigenti in materia e con le disposizioni dello Statuto Comunale vigente.

Articolo 2

Norme Generali

La Consulta è un organismo di coordinamento a carattere comunale e si avvale, per il proprio funzionamento, della collaborazione e del supporto del Settore Servizi Sociali del Comune.

La sede della Consulta viene fissata presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Possono far parte della Consulta gli organismi indicati all'art. 1, *presenti e operanti in modo continuativo sul territorio comunale che operino con fini di promozione e di solidarietà senza scopo di lucro e che* soddisfino ad almeno uno dei seguenti criteri:

- a. siano iscritti all'albo comunale;
- b. siano iscritti al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Veneto istituito ai sensi della L. 266/91;
- c. siano espressione di una associazione, anche non iscritta all'albo comunale in quanto priva di autonomia patrimoniale e giuridica, ma che rappresenta a livello locale un'associazione di livello territoriale più ampio, iscritta comunque all'albo regionale delle OdV;
- d. svolgono attività di volontariato nei settori sociale e socio-sanitario.

La Consulta costituisce lo strumento istituzionale per un proficuo ed efficace dialogo tra le associazioni che ne fanno parte e tra queste e il Comune.

La Consulta formula proposte nel campo sociale nelle materie in cui operano gli Enti Sociali.

Dopo l'approvazione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione Comunale, la Consulta presenta le istanze provenienti dalla realtà del volontariato e privato sociale, proponendo finalità e priorità di intervento.

Articolo 3

Composizione della Consulta

La Consulta è composta dagli Enti Sociali presenti sul territorio, che abbiano fatto richiesta di partecipazione e che abbiano sottoscritto il regolamento, nonché da due rappresentanti del Comune: dal Sindaco o da un suo delegato e dall'Assessore ai Servizi Sociali, che ne fanno parte di diritto.

La domanda di ammissione alla Consulta va indirizzata al presidente della Consulta e per conoscenza all'Assessore ai Servizi Sociali. Nella domanda devono essere indicate:

- a. l'oggetto sociale dell'Ente richiedente;
- b. il nominativo della persona incaricata a rappresentare l'Ente nella Consulta e del suo eventuale supplente.
- c. l'ambito di appartenenza dell'Ente sociale (circoli Noi, albo comunale, albo regionale)

Ogni Ente ha diritto ad un voto indipendentemente dalla sua composizione, che verrà espresso dal suo rappresentante o supplente. Non è ammesso il voto e la presenza per delega.

Articolo 4

Organi

Sono organi della Consulta :

- a. l'assemblea dei rappresentanti degli Enti
- b. il comitato di coordinamento
- c. il presidente della Consulta

Articolo 5

Assemblea

L'assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale, determina le direttive generali ed i programmi delle attività da intraprendere.

L'assemblea della Consulta è costituita dai rappresentanti degli Enti Sociali aderenti alla Consulta.

L'assemblea viene convocata tramite lettera almeno una volta l'anno in via ordinaria, e ogni qualvolta il presidente della Consulta lo ritenga necessario o su richiesta di 1/5 dei componenti dell'assemblea, o su richiesta del Sindaco o dell'Assessore ai Servizi Sociali.

Articolo 6

Funzioni dell'assemblea

All'assemblea della Consulta competono le seguenti funzioni:

- a. eleggere il presidente;
- b. eleggere i 3 rappresentanti membri del comitato di coordinamento;
- c. stimolare interventi per rispondere adeguatamente ai bisogni individuati dai membri dell'Assemblea;
- d. favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni tra gli Enti di volontariato presenti nella realtà locale tra esse e l'Amministrazione Comunale evitando sovrapposizioni con realtà esistenti;
- e. sollecitare e sostenere iniziative di formazione e aggiornamento di volontari, operatori e animatori;
- f. proporre all'amministrazione comunale ed altri enti pubblici, nel principio della sussidiarietà, dotazioni, strutture, strumenti e consulenze di esperti per promuovere ed agevolare nuovi ed ulteriori interventi;
- g. far conoscere, divulgare e promuovere i temi delle politiche sociali sviluppati e discussi in sede di Consulta al fine di creare momenti di aggregazione per il solidarismo sociale;
- h. valutare, promuovere, sostenere e verificare l'attuazione delle indicazioni programmatiche previste dall'amministrazione comunale in ambito sociale.

Articolo 7

Comitato di coordinamento

Il Comitato di Coordinamento è composto da:

- a. presidente dell'assemblea della Consulta;
- b. tre rappresentanti eletti dall'Assemblea *che svolgono la loro attività nelle seguenti aree:*
 - *Area sanitaria*
 - *Area della Solidarietà*
 - *Area Ricreativa Educativa*
- c. dal Sindaco o un suo delegato
- d. dall'Assessore ai Servizi Sociali

Il segretario della Consulta sarà un dipendente del Comune individuato dall'Assessore ai Servizi Sociali con il compito di coadiuvare il lavoro del presidente e di redigere i verbali dell'assemblea della Consulta e del Comitato di Coordinamento.

Nel caso in cui non sia possibile eleggere un rappresentante per ogni tipologia di Ente, verrà eletto il più votato tra i non eletti delle altre due categorie di appartenenza.

Nel caso si verificano tre assenze ingiustificate consecutive alle riunioni da parte di un componente del Comitato di Coordinamento, eletto dall'Assemblea, lo stesso decade dalla carica. Per essere giustificata un'assenza deve essere preannunciata dal presidente o da un altro componente del comitato. In caso di decadenza, nella carica subentrerà il primo in graduatoria dei non eletti.

La durata in carica del comitato di coordinamento è di tre anni.

Articolo 8

Funzioni del Comitato di Coordinamento

Sono funzioni del Comitato di coordinamento:

- a. rendere operative le proposte dell'assemblea;
- b. raccogliere, elaborare e presentare eventuali istanze o esigenze espresse dall'assemblea.

Articolo 9

Il Presidente e vice presidente

Il Presidente viene eletto dall'assemblea.

Il vice presidente viene nominato dal Presidente tra i membri eletti del Comitato di Coordinamento.

La durata dell'incarico del presidente e del vice-presidente è di tre anni.

Articolo 10

Funzioni del presidente

Il presidente rappresenta legalmente la Consulta nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Comitato di Coordinamento adottando i provvedimenti conseguenti, sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica del Comitato stesso.

È compito del presidente vigilare e curare il funzionamento della Consulta.

Il presidente adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente regolamento o che gli siano delegate dai competenti organi sociali.

In caso di impedimento il Presidente viene sostituito, con compiti di ordinaria amministrazione, dal vice-presidente.

Il presidente può delegare in via permanente o transitoria parte dei propri compiti al vice-presidente o ad altri componenti il comitato di coordinamento.

Articolo 11

Norme transitorie

Per la prima seduta della Consulta saranno convocati quei soggetti che risulteranno iscritti all'albo Comunale delle associazioni di volontariato sociale e coloro che richiedono di partecipare nel rispetto dell'art.3.

L'Assemblea della Consulta definisce le linee organizzative e procedurali per lo svolgimento delle sue attività.

Il presente atto entrerà in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio che sarà eseguita ad intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

**RICHIESTA PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA COMUNALE
DEL VOLONTARIATO SOCIALE
AL SINDACO DEL COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA**

DATI RELATIVI ALL'ENTE

NOME DELL'ENTE:.....
INDIRIZZO SEDE IN ISOLA DELLA SCALA:.....
.....
TELEFONO.....E.MAIL:.....
CODICE FISCALE/PARTITA IVA:.....
SEDE PROVINCIALE/ROGIONALE DI RIFERIMENTO.....
.....
ATTIVITA' PREVALENTE:.....
.....
LEGALE RAPPRESENTANTE:.....

DATI RELATIVI AL DELEGATO DELL'ENTE PER LA CONSULTA

NOME COGNOME:.....
INDIRIZZO:.....E.MAIL:.....
TELEFONO.....CELL:.....

RICHIESTA

Con la presente il sottoscritto Ente Sociale chiede di partecipare alla Consulta Comunale del Volontariato Sociale in qualità di:

- Associazione iscritta all'albo comunale
- Ente sociale iscritto all'albo regionale al nr.....

AREA PREVALENTE DI INTERVENTO

- SANITARIA SOLIDARIETA' RICREATIVA-EDUCATIVA

Il delegato alla consulta Il presidente

.....

Data.....